

## **CALABRIA, TERRA MIA**

**Per te, mia terra,  
spesso esita il cuore:**

**quando, perlata fronte  
ed inzuppate vesti,  
lunga giornata di fatica mostra  
del curvo contadino  
che, su petrosa terra, affonda il ferro  
e col sudore abbevera e ristora  
l'aspra zolla,  
ricevendone vita a malapena,**

**quando, per competenza e per talento,  
un figlio tuo dimostra quanto vale,  
e chi dovrebbe il merito stimare  
finge di non notar le sue virtù,  
così al peggior spesso il miglior soccombe,**

**quando il Potere  
prima ti alletta con promesse e voti,  
e poi sola ti lascia al tuo destino,**

**allora, invero, il core si spaura.**

**Ma una nuova frontiera già s'affaccia  
per la tua gente dalle forti braccia  
e dalle menti libere ed aperte,  
estrosa, acuta e nel lavor solerte.**